

Guido Coppotelli

IL ROCK PSICHEDELICO

Dopo l'epoca dei Beatles, ma già durante l'epoca dei Rolling Stones, comincia ad emergere una tendenza musicale legata alla ricerca di nuove dimensioni della coscienza.

Si fa un consapevole uso di droghe, soprattutto di Cactus Peyote, detta anche mescalina.

Questa droga aveva la capacità di dare delle visioni ed era usata dagli Sciamani Indiani per favorire un contatto fisico con l'Aldilà.

Molti gruppi musicali hanno fatto di queste esperienze il tema della loro musica, molti testi alludono all'esperienza della droga perché raccontano di queste visioni.

Uno dei gruppi più tipici è stato quello dei DOORS, il cui leader era Jim Morrison, che morì a 27 anni a causa di overdose.

Il nome di questo gruppo deriva da un famoso libro dal titolo *Le porte della percezione* di Adolf Huxley, che racconta l'esperienza della mescalina presa sotto il controllo di un medico.

Tra le canzoni più famose di questo gruppo ricordiamo *The end* e *Light my fire*.

La vita di Jim Morrison rappresenta un esempio di come vivevano le rock - star degli anni 60. Bisogna però considerare anche il fatto spesso trascurato che questi artisti studiavano molto le tradizioni antiche; non solo la civiltà classica, ma essendo americani, le civiltà degli indiani d'America.

In queste civiltà tribali la figura dello Sciamano è la figura fondamentale perché rappresenta il medico, colui che guarisce stando in contatto con gli spiriti ancestrali. Lo Sciamano ha dei poteri molto speciali; per raggiungere il contatto con gli spiriti fa uso di sostanze allucinogene, che sono conosciute da secoli.

Ispirandosi a questa figura J.M. prese diverse droghe per alterare il suo stato di coscienza ma, non sapendole usare, morì. Nella sua biografia tuttavia, Morrison racconta che all'età di 6 anni, dopo aver visto un incidente automobilistico durante il quale era morto un indiano, lo spirito di quell'indiano è penetrato in lui come Spirito guida.

I Doors conoscevano bene la mitologia greca e gli scrittori inglesi, soprattutto William Blacke, un poeta particolarmente affascinante, per il contenuto "visionario" dei suoi versi, che molto bene si adottavano alla ricerca spirituale dei Doors.

JIM MORRISON è stato anche la prima rock star che ha capito che il concerto rock è anche un evento teatrale che libera molte energie collettive.

In questo si collega anche alle più antiche teorie del teatro classico greco, soprattutto al concetto di Catarsi, (Proiezione psicologica), che avviene nel dramma o nel concerto.

www.hela.it/guidocoppotelli